

BILANCIO E RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

Approvato dal Consiglio d'Amministrazione il 26 marzo 2015

INDICE	Pagina
Relazione sulla Gestione dell'Esercizio Sociale 2014	3
Conto Economico Gestionale Sintetico	8
Stato Patrimoniale Gestionale Sintetico	9
Bilancio in forma abbreviata ex art. 2435 bis c.c. (Stato Patrimoniale e Conto Economico)	10
Rendiconto Finanziario	14
Prospetto delle Variazioni dei Conti di Patrimonio Netto	16
Nota Integrativa al Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2014	17

Relazione sulla Gestione dell'Esercizio Sociale 2014

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

nell'esercizio 2014 AIIA ha continuato ad operare nell'ambito delle linee guida tracciate dal precedente Piano Strategico Triennale 2012-2014, attuando una gestione volta a sostenere, in maniera mirata ed efficace, l'equilibrio economico e finanziario, risultato primario per innestare interventi volti alla crescita e allo sviluppo dimensionale.

In modo omogeneo, rispetto agli anni precedenti, AIIA ha proseguito il dialogo con gli stakeholder al fine di soddisfare le loro crescenti e mutevoli esigenze, all'insegna della coerenza tra scopi statutari, attività, modalità operative e risultati raggiunti.

Il periodo di riferimento è stato caratterizzato da una recessione economica con riflessi negativi sul sistema economico nazionale, con una riduzione del tasso di partecipazione alla vita economica e sociale e un ampliamento della platea di soggetti con difficoltà di ingresso o reingresso nel mondo delle professioni. Operare in un contesto così difficile ha richiesto impegni e sforzi maggiori rispetto al passato.

AIIA ha operato in questa direzione, concentrando l'attenzione sul monitoraggio sistematico dei costi e individuando in maniera oculata quei progetti considerati strategici su cui focalizzare l'attenzione al fine di perseguire lo sviluppo dell'Associazione. Alla fine di questo percorso possiamo affermare che è stato raggiunto un risultato gestionale certamente positivo, rafforzando ulteriormente il potenziamento e l'orientamento allo sviluppo strategico della nostra Associazione.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014, che Vi sottoponiamo per l'approvazione, unitamente alla Nota integrativa, evidenzia un utile netto di Euro 10.148, dopo aver comunque effettuato ammortamenti e svalutazioni per Euro 48.027.

Risultati della gestione ordinaria

Il 2014 è rappresentato dal raggiungimento di un risultato economico positivo per l'Associazione: l'utile ante imposte è stato di Euro 47.244 (2,4% del valore della produzione) rispetto a Euro 35.677 (1,9% del valore della produzione) dell'esercizio precedente.

In particolare, rispetto al 2013, i ricavi registrano un incremento del 4,1% determinato da un aumento delle quote di partecipazione ai corsi (+11,8%) e delle quote associative (+5,1%), nonché un aumento dei contributi per le pubblicazioni delle riviste e altro (+2,4%), contro una significativa diminuzione delle quote d'iscrizione agli esami di certificazione (-38%).

I costi operativi, in aumento del 3,0%, sono stati condizionati da un incremento dei costi per servizi (+64%), ammortamenti e svalutazioni (+38,8%), pubblicità (+45,2%), affitti e accessori (+0,4%) contro un decremento dei costi per corsi, esami e convegni (-13%), delle quote IIA e per oneri diversi (-9,3%), pubblicazioni e rimanenze (-2,2%) e utenze (-3,3%).

Con riferimento alle principali voci di ricavo, i risultati sono di seguito analizzati.

Membership

La base associativa ha registrato un significativo aumento del numero di iscritti favorito dall'applicazione della Corporate Membership, rivolta ai Grandi Gruppi, che ha determinato l'iscrizione da parte di nuove funzioni di Internal Audit caratterizzate da una composizione

numerosa di professionisti. A fine 2014, il totale iscritti è stato pari a 3.114 (+27%), a fine 2013 gli iscritti erano 2.455.

I ricavi sono aumentati del 5,1% con un totale che ammonta a Euro 605.144 (Euro 575.727 nel 2013).

Formazione

La formazione si configura come progettata e realizzata in stretta collaborazione con il mondo del lavoro e i professionisti che partecipano attivamente alla docenza e alle attività dell'associazione.

Anche nel 2014 il principio guida dell'attività di progettazione della formazione è stato la profonda convinzione che una formazione di alta qualità sia alla base dello sviluppo della professione verso la posizione che le spetta nelle aziende.

Nella complessità odierna, solo professionisti solidi e con un approccio trasversale e multidisciplinare possono fornire al business il supporto alla crescita di cui ha bisogno.

E' stata ampliata l'offerta formativa con l'introduzione di nuove proposte su vari temi come l'IT, la gestione dei rischi e gli adeguamenti dei sistemi di controllo. Tra questi hanno avuto un riscontro positivo i corsi sui seguenti temi: "Coso 2013"; "Le raccomandazioni di audit"; "IT per non IT auditors"; "Il rischio e le sue peculiarità: competenze professionali per l'internal audit"; "Gestione degli incarichi di audit in ottica risk management". Da sottolineare, nell'ambito assicurativo, le proposte: "Le frodi in campo assicurativo e l'audit su riserve sinistri RCA"; in ambito finanziario: "Tracciabilità nelle operazioni bancarie", "Audit sul processo del credito" e "L'integrazione dei sistemi di controllo"; mentre in ambito Pubblica Amministrazione il corso sulla legge anticorruzione (L.190/12).

Tra i suddetti corsi meritano particolare attenzione, per il riscontro in termini di numerosità di partecipanti, i seguenti corsi: "Coso 2013: implementazione del framework in azienda"; "IT per non IT auditors"; "Le raccomandazioni di audit: follow-up e comunicazione delle azioni correttive"; "L'integrazione dei sistemi di controllo".

Nel 2014 si sono svolti i seguenti corsi "extra catalogo": "Le nuove disposizioni di vigilanza: novità e opportunità per l'internal audit"; "Il D.Lgs. 231/01: ultimi aggiornamenti e prossimi sviluppi" - In collaborazione con AODV231; "Le verifiche ispettive di Banca D'Italia: finalità, strutturazione e documentazione richiesta".

Sono state erogate diverse edizioni straordinarie dei corsi: "Risk Based Auditing", "Internal auditing e i processi dati in outsourcing", "Internal auditing e frodi aziendali, corso base", "Strumenti e tecniche per l'internal audit", "Accounting e finance risks per internal auditors", "Corso per l'accreditamento della qualifica di Assessor/Validator (QAR)".

La Formazione ha quindi espresso uno dei migliori risultati degli ultimi anni raggiungendo risultati positivi nelle diverse modalità di erogazione, sia "a catalogo" sia aziendale raggiungendo, a livello totale, nel 2014, Euro 1.119.910 rispetto a Euro 1.001.346 del 2013.

Si è quindi registrato un marcato aumento, sia per la formazione "a catalogo" (Euro 604.652 rispetto a Euro 583.660 del 2013), sia per quella aziendale (Euro 286.700 rispetto a Euro 232.677 del 2013), frutto di un'azione proattiva di progettazione dei servizi formativi in grado di realizzare un'offerta di servizi flessibile e in grado di incontrare i fabbisogni formativi espressi dai professionisti dell'Internal Auditing.

In crescita anche la cosiddetta "alta formazione" che ha raggiunto, nel 2014, Euro 228.558 rispetto a Euro 185.009 del 2013. In particolare, concorrono alla determinazione del totale, il risultato del Corso di Specializzazione per Responsabili della Vigilanza del D.Lgs. 231/01 per un valore di Euro 83.950 (anno 2014) in decremento rispetto all'anno precedente Euro 98.015 (2013) e il risultato del Diploma in Controllo e Internal Auditing, di cui sono state erogate 3 edizioni, una a Roma e due a Milano, l'ultima iniziata a settembre 2014 e il cui termine è previsto a marzo 2015, con un risultato

pari a Euro 132.070 (2014), registrando un netto aumento rispetto all'anno precedente (pari a Euro 72.840).

Infine, relativamente alla "Quality Assurance", nel 2014 si sono certificati 30 nuovi Assessor.

Certificazioni

Nel 2014 sono state conseguite 92 nuove certificazioni; si nota un forte decremento rispetto alle 328 certificazioni conseguite nel 2013, anno in cui si è manifestato un forte impatto positivo da parte delle richieste di certificazione CRMA basate tramite modalità "Professional Experience Recognition", con un decremento del risultato pari al 61% del valore delle iscrizioni agli esami (Euro 119.715 contro Euro 193.170 del 2013).

Nello specifico, le 92 nuove certificazioni sono così distribuite:

- 57 CIA
- 24 CCSA
- 9 CFSA
- 2 CRMA

Knowledge Sharing - Editoria ed eventi

Nel 2014, AIIA ha organizzato sette Workshop di presentazione dei risultati delle attività svolte dai gruppi di lavoro dei comitati di settore. I documenti prodotti sono stati pubblicati e resi disponibili a tutti i soci, attraverso il sito internet dell'associazione.

Si elencano di seguito gli incontri e il relativo comitato di settore che ne ha coordinato lo sviluppo:

- "Verso un sistema di controlli integrato" (Comitato Finanziario);
- "Reti di promotori finanziari: aspetti evolutivi del ruolo dell'Internal Audit" – Forum (Comitato Finanziario)
- "Disposizioni in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione nelle Banche e nei Gruppi Bancari - Ruoli e responsabilità della funzione Internal Audit" (Comitato Finanziario)
- "La valutazione del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (SCIGR) e il reporting dell'Internal Audit" (Comitato Manifatturiero)
- "Continuous Auditing & continuous monitoring - Nuove opportunità da affiancare all'attività di Internal Audit" (Comitato Manifatturiero)
- "Marketing della funzione Internal Audit - Come l'Internal Auditor comunica se stesso" (Comitato Servizi)
- "Business Continuity Management - A che punto siamo in Italia?" (Comitato Servizi)

L'evento annuale che ha rappresentato un momento importante per riunire la comunità professionale è stato il Convegno Nazionale "L'Internal Auditor tra ruolo e mandato – Nuovi modelli di governance ridefiniscono il livello di responsabilità verso il CdA e il grado di integrazione con gli altri Organi di Controllo" Il Convegno, che ha registrato una partecipazione di più di 300 persone, ha approfondito il rapporto tra l'Internal Auditor e gli organi di controllo all'interno del framework integrato dei rischi e rispetto al CdA, evidenziando le istanze di definizione del mandato nonché i contenuti della reportistica in grado di allineare i vertici aziendali sulle evidenze dell'Internal Auditor.

Assetto di Governance e leve strategiche

La nomina di un nuovo CdA, in occasione dell'assemblea dei soci del 29 maggio 2014, ha rilanciato l'attività dei comitati ridefinendone l'impostazione in un nuovo assetto di governance, caratterizzato da un consolidamento del presidio settoriale, per "industry", e tematico, trasversalmente ai temi strategici della professione, generando un flusso informativo la cui circolarità garantisce la condivisione delle informazioni e lo sviluppo del processo di Knowledge Management all'interno dell'Associazione.

Un ulteriore elemento che concorre a posizionare l'attività dell'Associazione è rappresentato dalla centralità dell'attività di Advocacy, quale elemento propulsivo in grado di garantire una spinta strategica al sistema AIIA e caratterizzata dalla presenza di tre direttrici chiave: la valorizzazione del ruolo e dell'attività di AIIA, attraverso lo sviluppo e il consolidamento della posizione di AIIA quale punto di riferimento per chi esercita la professione; l'incremento dell'autorevolezza, ovvero far sentire la voce degli internal auditor ai soggetti chiave per lo sviluppo dell'Associazione; la spinta evolutiva dell'identità professionale, ovvero cambiare il modo in cui gli internal auditor si autopercepiscono e sono percepiti.

Degni di nota: il completamento del progetto dedicato allo sviluppo di un nuovo "CAE Program", in vista del lancio a inizio dell'anno 2015, basato sullo studio di un nuovo modello di relazione e di servizio con i CAE, quale leva strategica di conoscenza, allargamento e penetrazione nell'ambito professionale; la ricerca di sviluppo della membership prevedendo una strategia di penetrazione negli ambiti della professione dove vi è necessità di intensificare la presenza dell'Associazione grazie anche a tipologie di servizi in grado di soddisfare esigenze in evoluzione e in grado di presentare una maggior complessità.

Relazioni Istituzionali

I rapporti con gli organismi esterni all'associazione sono importanti per il potenziamento del posizionamento della Professione nel contesto operativo e sono di seguito rappresentati.

Rapporti con i "regolatori":

Relazione con Banca d'Italia: Contributo allo sviluppo della Professione tramite partecipazione alle pubbliche consultazioni in materia di controllo interno e sullo stimolo a condividere la regolamentazione del settore finanziario - coinvolgimento specifico del Comitato Finanziario di AIIA (Pubblica Consultazione Disposizioni in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione nelle banche e nei gruppi bancari" - Gennaio 2014).

Relazione con IVASS: Contributo allo sviluppo della Professione tramite partecipazione alle pubbliche consultazioni in materia di controllo interno e sullo stimolo a condividere la regolamentazione del settore assicurativo - coinvolgimento specifico del Comitato Assicurativo di AIIA (Pubblica Consultazione IVASS n.1/2014).

Rapporti con altre associazioni e academic relations

Importanti per il confronto, la collaborazione e lo svolgimento di attività comuni quali eventi, knowledge sharing e attività formative; in particolare e a titolo di esempio le relazioni sono attive con:

- Assirevi, Assonime, Confindustria, AODV 231, Ned Community, ANIA, AICOM, ABI, ACFE, AIFIRM, Ordine dei Dottori Commercialisti, AIGI, Autorità Nazionale Anticorruzione, Transparency International Italia

- Collaborazione con importanti atenei per promuovere la professione, attivare testimonianze, orientare progetti di ricerca, contribuire a programmi o moduli di insegnamento quali master in ambito controllo interno e auditing

Rapporti a livello internazionale

- Supporto all'attività dell'ECIIA (European Confederation of Institutes of Internal Auditing) impegnata, a livello europeo, nello sviluppo delle tematiche relative alla Corporate Governance e all'Internal Audit attraverso un'attività istituzionale verso: Parlamento Europeo – Commissione Europea – EBA (European Banking Authority) – Banca Centrale Europea – EIOPA (European Insurance and Occupational Pensions Authority) – ESMA (European Security and Markets Association); nonché attraverso l'attivazione di collaborazioni con: FERMA (Federation of European Risk Management Associations) – ecoDa (European Confederation of Directors' Associations) – Eurosai – European Issuers – Business Europe – FEE (Federation des Experts Comptables Européens)
- Supporto all'IIA nell'azione globale, declinata tramite i singoli affiliate/chapter locali, di orientamento della Professione, rappresentando il punto di riferimento per i professionisti dell'Internal Auditing, misurandone il profilo evolutivo e supportandoli nell'esercizio della Professione

Di particolare rilievo si presenta infine la partecipazione all'iniziativa "Oscar di Bilancio" e al "Premio Lorenzetti", anche per i riflessi mediatici che ne derivano.



Il Presidente
Maurizio Bonzi

CONTO ECONOMICO GESTIONALE SINTETICO (in Euro)

	2014	2013	% su tot. ricavi	% var.
Quote partecipazioni corsi	1.119.910	1.001.346	57,0%	11,8%
Quote associative	605.144	575.727	30,8%	5,1%
Quote iscrizioni esami (CIA-CCSA-CFSA)	119.715	193.170	6,1%	-38,0%
Contributi pubblicazioni riviste e altro	121.406	118.520	6,1%	2,4%
Totale	1.966.175	1.888.763	100,0%	4,1%
Costi del personale ed amministrazione	797.394	754.424	40,6%	5,7%
<i>Altri Costi Operativi</i>				
Servizi	206.244	125.781	10,5%	64,0%
Corsi, esami e convegni	491.599	564.873	25,0%	-13,0%
Pubblicità	12.936	8.911	0,7%	45,2%
Quote IIA e Oneri diversi	77.299	85.200	3,9%	-9,3%
Affitti e accessori	125.664	125.212	6,4%	0,4%
Pubblicazioni e rimanenze	137.566	140.714	7,0%	-2,2%
Utenze	23.388	24.173	1,2%	-3,3%
Ammortamenti e svalutazioni	48.027	34.600	2,4%	38,8%
Totale	1.920.117	1.863.888	97,7%	3,0%
Risultato Operativo Netto	46.058	24.875	2,3%	85,2%
Accantonamenti	0	-20.000	0,0%	n.d.
Risultati dalla Gestione Finanziaria	1.185	9.969	0,1%	-88,1%
Proventi e oneri non ricorrenti	1	20.833	0,0%	-100,0%
Risultato prima delle imposte	47.244	35.677	2,4%	32,4%
Imposte esercizio	-37.096	-23.869	-1,9%	55,4%
Risultato d'esercizio	10.148	11.808	0,5%	-14,1%

STATO PATRIMONIALE GESTIONALE SINTETICO (in Euro)

	31.12.2014	31.12.2013	%	% variaz.
Attivo immobilizzato				
Immobilizzazioni immateriali e materiali	145.470	162.422	12,9%	-10,4%
Immobilizzazioni finanziarie	28.265	28.070	2,5%	0,7%
Crediti esigibili oltre i 12 mesi	20.833	20.833	1,8%	0%
Totale attivo immobilizzato	194.568	211.325	17,2%	-7,9%
Attivo circolante				
Attività finanziarie e banche	382.092	365.343	33,9%	4,6%
Crediti esigibili entro i 12 mesi	474.247	401.659	42,0%	18,1%
Giacenze pubblicazioni	9.089	14.850	0,8%	-38,8%
Ratei e risconti attivi	68.391	78.949	6,1%	-13,3%
Totale attivo circolante	933.819	860.801	82,8%	8,5%
TOTALE CAPITALE INVESTITO	1.128.387	1.072.126	100,0%	5,2%
	31.12.2014	31.12.2013	%	% variaz.
Mezzi propri				
Totale Patrimonio Netto	413.049	402.901	36,6%	2,5%
Passività				
Fondi rischi	0	0	0%	n.d
Debiti verso fornitori	277.289	267.117	24,6%	3,8%
Debiti diversi	227.325	264.862	20,1%	-14,2%
Erario	35.917	35.317	3,2%	1,7%
TFR	112.133	88.284	9,9%	27,0%
Ratei e risconti passivi	62.674	13.645	5,6%	359,3%
Totale passività	715.338	669.225	63,4%	6,9%
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	1.128.387	1.072.126	100,0%	5,2%

ASSOCIAZIONE ITALIANA INTERNAL AUDITORS

Sede in Milano - Via San Clemente, 1

Codice Fiscale e Partita IVA 02893990156

Reg. Persone Giuridiche Prefettura di Milano n. 916

Bilancio in forma abbreviata ex art. 2435 bis c.c.

STATO PATRIMONIALE (in Euro)

	31.12.2014	31.12.2013
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I – Immobilizzazioni immateriali	136.638	135.379
- F.ammort. beni immateriali	(76.589)	(53.962)
I - Totale immobilizzazioni immateriali	60.049	81.417
II – Immobilizzazioni materiali	295.736	272.713
- F. ammort. immobilizzazioni materiali	(210.315)	(191.708)
- F. svalut. immobilizzazioni materiali	0	0
II - Totale immobilizzazioni materiali	85.421	81.005
III – Immobilizzazioni finanziarie	28.265	28.070
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	173.735	190.492
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I – Rimanenze	9.089	14.850
II – Crediti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	474.247	401.659
- esigibili oltre l'esercizio successivo	20.833	20.833
III – Attività finanziarie	150.000	150.000
IV – Disponibilità liquide	232.092	215.343
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	886.261	802.685
D) RATEI E RISCONTI	68.391	78.949
TOTALE ATTIVO	1.128.387	1.072.126

31.12.2014 31.12.2013

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

I - Capitale sociale	0	0
II - Riserva da soprapprezzo azioni	0	0
III - Riserve da rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VI - Riserve statutarie	0	0
VII - Altre riserve distintamente indicate		
- Riserva arrotondamento Euro	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	402.901	391.093
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	10.148	11.808

TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)

413.049 402.901

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

0 0

C) TRATTAM. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

112.133 88.284

D) DEBITI

540.531 567.296

- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo

0 0

E) RATEI E RISCONTI

62.674 13.645

TOTALE PASSIVO

1.128.387 1.072.126

CONTI D'ORDINE

0 0

CONTO ECONOMICO (in Euro)

	2014	2013
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.919.509	1.849.335
2) variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
5) altri ricavi e proventi	73.393	73.384
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.992.902	1.922.719
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	63.941	67.282
7) per servizi	922.970	938.751
8) per godimento di beni di terzi	153.307	143.342
9) costi per il personale:		
a) salari e stipendi	522.357	485.927
b) contributi sociali	158.414	150.581
c) trattamento di fine rapporto	37.735	38.336
e) altri costi	1.649	597
Totale costi del personale	720.155	675.441
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	22.628	22.565
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	18.607	12.035
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	6.792	20.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	48.027	54.600
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.762	3.874
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi della gestione	32.682	34.554
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.946.844	1.917.844
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI PRODUZIONE	46.058	4.875
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2.841	6.079
d) proventi diversi dai precedenti	1.898	3.961
Totale proventi finanziari	4.739	10.040
17) interessi ed altri oneri finanziari	(1)	(62)
17-bis) utili e perdite su cambi	(3.553)	(9)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	1.185	9.969

	2014	2013
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni	0	0
TOTALE DELLE RETTIFICHE	<u>0</u>	<u>0</u>
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) proventi straordinari	1	20.833
di cui: plusvalenze da alienazioni non iscrivibili al n. 5	0	0
21) oneri straordinari	0	0
di cui: minusvalenze da alienazioni non iscrivibili al n. 14	0	0
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	<u>1</u>	<u>20.833</u>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	<u>47.244</u>	<u>35.677</u>
22) imposte sul reddito dell'esercizio		
a) imposte correnti	(26.969)	(23.845)
b) imposte differite	0	0
c) imposte anticipate	(10.127)	(24)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	<u>(37.096)</u>	<u>(23.869)</u>
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	<u>10.148</u>	<u>11.808</u>



Il Presidente
Maurizio Bonzi

RENDICONTO FINANZIARIO (in Euro)

	31/12/2014	31/12/2013
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	10.148	11.808
Imposte sul reddito	37.096	23.869
Interessi passivi/(interessi attivi)	-4.738	-9.979
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze da cessioni di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessioni	42.506	25.698
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	41.235	34.600
Svalutazione per perdite durevoli di valore (Rivalutazioni di attività)		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	83.741	60.298
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	5.761	3.875
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	-98.443	96.411
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-101.165	-16.796
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	10.558	-42.846
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	49.029	-3.249
Altre variazioni del capitale circolante netto	87.362	72.719
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	36.843	170.412
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	4.738	9.979
(Imposte sul reddito pagate)	-24.203	-30.052
Dividendi incassati	0	
(Utilizzo dei fondi)	23.849	-27.105
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	41.227	123.234
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	41.227	123.234

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Immobilizzazioni materiali

(Investimenti)

-23.023 -72.669

Prezzo di realizzo di disinvestimenti

Immobilizzazioni immateriali

(Investimenti)

-1.260 -69.282

Prezzo di realizzo di disinvestimenti

Immobilizzazioni finanziarie

(Investimenti)

-195

Prezzo di realizzo di disinvestimenti

211

Attività finanziarie non immobilizzate

(Investimenti)

Prezzo di realizzo di disinvestimenti

Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide

Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)

-24.478 -141.740

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi

Incremento (decremento) debiti a breve verso banche

Accensione finanziamenti

Rimborso finanziamenti

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento

Versamenti c/copertura perdite

Cessione (acquisto) di azioni proprie

Dividendi (e acconti su dividendi) pagati

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)

0 0

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)

16.749 -18.506

Disponibilità liquide a inizio esercizio

215.343 233.849

Disponibilità liquide a fine esercizio

232.092 215.343

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO
(in Euro)**

	Saldo al 1.1.2012	Destinazione eccedenza/ disavanzi	Incrementi (decrementi)	Saldo 31.12.2012
Risultati esercizi precedenti	177.111	128.321		305.432
Riserva arrotondamento Euro	0			0
Risultato dell'esercizio	128.321	(128.321)	85.661	85.661
TOTALI	305.432	0	85.661	391.093

	Saldo al 1.1.2013	Destinazione eccedenza/ disavanzi	Incrementi (decrementi)	Saldo 31.12.2013
Risultati esercizi precedenti	305.432	85.661		391.093
Riserva arrotondamento Euro	0			0
Risultato dell'esercizio	85.661	(85.661)	11.808	11.808
TOTALI	391.093	0	11.808	402.901

	Saldo al 1.1.2014	Destinazione eccedenza/ disavanzi	Incrementi (decrementi)	Saldo 31.12.2014
Risultati esercizi precedenti	391.093	11.808		402.901
Riserva arrotondamento Euro	0			0
Risultato dell'esercizio	11.808	(11.808)	10.148	10.148
TOTALI	402.901	0	10.148	413.049

Nota Integrativa del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2014

Criteria di formazione del bilancio

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2014 non hanno subito modificazioni rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente e sono conformi ai Principi Contabili Nazionali emanati dell'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), ivi compresi quelli modificati ed approvati tra agosto 2014 e gennaio 2015.

L'Associazione ha redatto il bilancio secondo lo schema previsto dall'articolo 2435-bis C.C. in forma abbreviata.

L'Associazione chiude con un avanzo d'esercizio di Euro 10.148 dopo ammortamenti per Euro 41.235 e imposte per Euro 37.096.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

I criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni	Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte al costo d'acquisto eventualmente aumentato degli oneri accessori. Il costo delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è stato ammortizzato tenendo conto della loro residua possibilità d'utilizzazione. Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo d'acquisto, eventualmente svalutato in caso di perdite permanenti di valore.
Crediti e debiti	I crediti sono esposti al loro valore di realizzo, al netto del relativo fondo. I debiti sono rilevati al loro valore nominale. Le poste in valuta sono contabilizzate al cambio del giorno dell'operazione e, se esistenti alla chiusura dell'esercizio, valutate al cambio di fine esercizio.
Giacenze pubblicazioni	Le giacenze sono iscritte al costo d'acquisto e comunque al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.
Attività finanziarie	Le attività finanziarie incluse nell'attivo circolante sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto e il valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio.
Disponibilità liquide	Le disponibilità liquide (cassa e banche) sono iscritte al loro valore nominale.
Ratei e risconti	I ratei e risconti sono iscritti sulla base del principio della competenza economica.
Trattamento di fine rapporto	Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato in base alle vigenti normative che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Associazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.
Riconoscimento ricavi e costi	I ricavi e i costi per prestazioni di servizi sono imputati al conto economico nell'esercizio in cui tali prestazioni sono state effettivamente rese.
Imposte sul reddito	Le imposte correnti sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile. In applicazione del principio contabile n. 25 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, sono inoltre iscritte imposte differite o anticipate sulla base delle differenze di natura temporanea tra l'imponibile fiscale e il risultato lordo civilistico. Qualora dal calcolo sopra menzionato emerga un credito per imposte anticipate, esso è iscritto in bilancio in un'apposita voce dei «crediti» nei limiti della ragionevole certezza della recuperabilità dello stesso; quando emerge un onere fiscale differito, esso viene iscritto in bilancio nella voce «fondo per rischi ed oneri».

STATO PATRIMONIALE

Attivo

1) Immobilizzazioni immateriali

I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio 2014 sono i seguenti:

	Migliorie beni di terzi	Software	Sito Internet	Totale
Valori lordi al 31.12.2013	21.292	36.726	77.360	135.378
Fondo al 31.12.2013	-4.258	-34.231	-15.472	-53.961
Valori netti al 31.12.2013	17.034	2.495	61.888	81.417
Incrementi 2014	760	500		1.260
Ammortamenti 2014	-4.411	-2.745	-15.472	-22.628
Valori netti al 31.12.2014	13.383	250	46.416	60.049

Le immobilizzazioni immateriali, dopo l'attribuzione al conto economico delle quote d'ammortamento dell'esercizio, pari a Euro 22.628, ammontano a Euro 60.049. Le immobilizzazioni, in considerazione della loro utilità pluriennale, sono ammortizzate come segue:

- migliorie beni di terzi, si riferiscono alle spese di ristrutturazione degli uffici della sede. Tali attività sono state ammortizzate con l'aliquota del 20%;
- licenze software: sono ammortizzate in due esercizi;
- costi per la realizzazione e aggiornamento del sito Internet completato nel corso dell'esercizio 2013 che è effettuato in cinque esercizi.

II) *Immobilizzazioni materiali*

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono stati i seguenti:

	Mobili e arredi	Macchine per ufficio	Cespiti di importo inf. Euro 516,46	Impianti	Totale
Valori lordi al 31.12.2013	87.477	98.731	29.751	56.754	272.713
Fondo ammort. al 31.12.2013	-37.943	-81.830	-29.751	-42.184	-191.708
Valori netti al 31.12.2013	49.534	16.901	0	14.570	81.005
Incrementi 2014	16.278	4.904	704	1.137	23.023
Ammortamenti 2014	-9.363	-5.324	-704	-3.216	-18.607
Valori netti al 31.12.2014	56.449	16.481	0	12.491	85.421

Gli incrementi dell'esercizio, pari a Euro 23.023 riguardano principalmente mobili e arredi nonché computer.

Gli ammortamenti sono stati determinati considerando le seguenti aliquote:

- mobili e arredi: 12-15%
- macchine per ufficio: 20%
- impianti: 15-20%;
- impianti di videoconferenza 30%.

III) *Immobilizzazioni finanziarie*

Il saldo al 31.12.2014 è pari a Euro 28.265 sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente. L'importo per Euro 28.000 si riferisce al deposito cauzionale pagato al locatore degli uffici di Via San Clemente 1, Milano.

C) *Attivo circolante*

I) *Rimanenze*

Il saldo al 31.12.2014, pari a Euro 9.089, si riferisce alle giacenze di pubblicazioni in essere alla chiusura dell'esercizio.

II) Crediti

L'importo dei crediti, tutti esigibili entro 12 mesi, ad eccezione del credito per rimborso Ires di Euro 20.833 il cui incasso prevedibilmente si prolungherà oltre il predetto termine, è pari ad Euro 495.080, a fronte dell'importo di Euro 422.492 del bilancio al 31.12.2013. La voce comprende prevalentemente crediti verso clienti per le attività di formazione svolte dall'Associazione, in particolare per attività svolte nell'ultimo trimestre, crediti verso soci per le quote da incassare e crediti tributari per imposte anticipate. L'incremento dei crediti verso clienti è dovuto principalmente all'incremento dei corsi aziendali svolti nell'ultimo trimestre rispetto all'esercizio precedente.

L'importo è esposto al netto del relativo fondo rischi su crediti ed è così dettagliato:

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Differenza
Crediti verso clienti	437.224	336.628	100.596
Crediti verso clienti per fatture da emettere	0	0	0
Crediti per quote associative	47.815	49.968	-2.153
Crediti verso Erario per imposte dirette	369	16.537	-16.168
Crediti verso Erario per IVA	0	12.086	-12.086
Credito per imposte anticipate	27.836	37.962	-10.126
Credito per rimborso Ires da ded. Irap costo lavoro	20.833	20.833	0
Fornitori c/anticipi	7.702	0	7.702
Altri crediti	2.905	4.386	-1.481
Fondo rischi su crediti per quote	-24.466	-28.972	4.506
Fondo rischi su crediti clienti	-25.138	-26.936	1.798
TOTALE	495.080	422.492	72.588

Si riporta la movimentazione del fondo rischi su crediti:

Descrizione	Fondo Tassato	Fondo svalutazione crediti deducibile	Totale
Saldo al 31.12.2013	54.225	1.683	55.908
Utilizzi dell'esercizio	-11.413	-1.683	-13.096
Incrementi dell'esercizio	4.606	2.186	6.792
Saldo al 31.12.2014	47.418	2.186	49.604

Il fondo rischi su crediti verso clienti è determinato sulla base di una stima aggiornata del presumibile realizzo delle posizioni creditorie e copre interamente l'ammontare delle posizioni non incassate, per le quali non si prevedono margini di recuperabilità. Il fondo rischi su crediti per quote associative è determinato sulla base della miglior stima della recuperabilità delle quote non incassate al 31 dicembre di ogni anno, tenuto conto di situazioni di certa o presumibile recuperabilità.

III) Attività finanziarie

L'importo delle attività finanziarie di Euro 150.000 si riferisce a BTP con scadenza ottobre 2016 e l'importo è invariato rispetto al precedente esercizio.

IV) Disponibilità liquide

L'importo al 31.12.2014, pari a Euro 232.092 si riferisce ai saldi positivi dei conti correnti bancari ed alle disponibilità di cassa.

D) Ratei e risconti attivi

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi passano da Euro 78.949 dell'esercizio precedente a Euro 68.391 presentando un decremento di Euro 10.558 e sono stati determinati secondo i consueti criteri di proporzionalità temporale. Si riferiscono principalmente a risconti per canoni di locazione (e relative spese condominiali) fatturati anticipatamente per complessivi Euro 35.627, a quote IIA per Euro 11.170, a costi sostenuti per il catalogo 2015 per Euro 9.570, a polizze assicurative per 4.647 nonché ad altri costi già contabilizzati ma di competenza del prossimo esercizio per Euro 6.633. I ratei attivi di Euro 744 si riferiscono a cedole in corso di maturazione.

Passivo

A) Patrimonio netto

Le analisi delle variazioni intervenute nelle diverse voci che compongono il patrimonio netto sono riportate nel prospetto supplementare e sono comunque riconducibili all'avanzo d'esercizio che, per l'anno 2014, ammonta a Euro 10.148. Il patrimonio netto dell'Associazione al 31.12.2014 ammonta, conseguentemente, a Euro 413.049. Il riepilogo dei movimenti intercorsi nelle voci di patrimonio netto è rappresentato nell'apposito prospetto a cui si rimanda.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti, che alla fine dell'anno ammontavano a 11 unità. Si precisa, che le quote destinate ai fondi integrativi sono imputate tra gli altri costi del personale e pagate periodicamente nell'esercizio ai fondi secondo le indicazioni fornite da ciascun dipendente.

Si riporta la movimentazione del fondo TFR:

Descrizione	Totale
Saldo al 31.12.2013	88.284
Incrementi dell'esercizio	37.735
Decrementi dell'esercizio	- 13.886
Saldo al 31.12.2014	112.133

D) Debiti

Esigibili entro 12 mesi

Presentano un importo complessivo pari ad Euro 540.531 (Euro 567.295 al 31 dicembre 2013), prevalentemente composti da debiti verso fornitori. Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Debiti verso fornitori	196.244	267.117	-70.873
Fatture da ricevere	81.045	111.337	-30.292
Debiti verso erario per ritenute	33.151	35.317	-2.166
Debiti verso erario per IRAP	2.766	0	2.766
Debiti verso dipendenti per premi e competenze differite	149.336	86.421	62.915
Debiti verso istituti previdenziali	72.273	56.764	15.509
Debiti per carte di credito	3.901	4.857	-956
Altri debiti	1.815	2.252	-437
Anticipi quote	0	3.230	-3.230
TOTALE	540.531	567.295	-26.764

La variazione è dovuta principalmente al decremento dei debiti verso fornitori e per le fatture da ricevere.

E) Ratei e risconti passivi

L'importo di Euro 62.674 si riferisce per Euro 57.428 a risconti per ricavi fatturati nel 2014 ma di competenza dell'esercizio successivo, mentre per Euro 5.246 si riferisce a ratei per costi di competenza dell'esercizio liquidati nel 2015.

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Passano da Euro 1.849.335 al 31.12.2013 a Euro 1.919.509 al 31.12.2014 e sono relativi a ricavi ottenuti in Italia. In particolare, sono in aumento i ricavi per corsi a catalogo, corsi aziendali, quote associative, diploma AIIA, mentre corsi AODV 231, Master finanziario e vendita di pubblicazioni hanno subito un decremento. In dettaglio:

Descrizione	2014	2013
Quote part. Corsi a catalogo	604.652	583.660
Quote part. Corsi aziendali	286.700	232.677
Quote iscrizioni esami CIA/CCSA/CFSA/CGAP	119.715	193.170
Vendite pubblicazioni e dischetti CIA	74.290	76.550
Master finanziario	12.538	14.154
AODV 231	83.950	98.015
Diploma IIA	132.070	72.840
Aggiornamento professionale	450	2.542
Quote associative	605.144	575.727
TOTALE	1.919.509	1.849.335

Altri ricavi e proventi

Ammontano ad Euro 73.393, contro Euro 73.384 dell'esercizio precedente e prevalentemente si riferiscono a proventi per spazi pubblicitari e sponsorizzazioni (Euro 46.666) oltre ad altri proventi (Euro 26.726).

B) Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Ammontano ad Euro 63.941 (Euro 67.282 nel 2013) ed includono acquisti di cancelleria, stampati e libri per la rivendita.

Costi per servizi

La voce comprende:

Descrizione	2014	2013
Docenze corsi, spese di viaggio e costi corsi	380.412	383.774
Servizi per editoria	80.797	72.365
Da riportare	461.209	456.139

Descrizione	2014	2013
Riporto	461.209	456.139
Spese per esami CIA	78.155	114.228
Spese per assemblea/convegni e seminari	47.916	60.403
Consulenze fiscali, contabili e del lavoro	29.508	29.358
Ristori corsi	28.243	24.475
Quote associative IIA	27.732	28.584
Spese viaggio e soggiorno	26.922	26.200
Canoni di manutenzione e riparazioni	21.819	14.402
Interventi assistenza tecnica PC	18.105	15.548
Telefoniche	16.470	21.363
Ricerca personale	13.300	14.500
Servizi progettazione web	12.935	0
Spese per altre collaborazioni	11.526	8.551
Assicurazioni	10.777	11.923
Postali	9.389	12.808
Ricerche di mercato	8.000	0
Spedizioni e trasporti documenti	7.637	7.712
Legali e notarili	7.086	4.181
Energia elettrica	6.918	2.810
Certificazione bilancio	6.700	6.500
Certificazione qualità	6.494	13.103
Pubblicità e spese promozionali	6.075	5.000
Altro	60.054	60.963
TOTALE	922.970	938.751

Costi per godimento beni di terzi

Ammontano ad Euro 153.307 contro Euro 143.342 dell'esercizio 2013 ed includono prevalentemente canoni di locazione e spese condominiali della sede per complessivi Euro 125.664.

Costi per il personale

Il personale dipendente in forza al 31.12.2014 è pari a 11 unità, di cui un dirigente e due quadri.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati commentati nell'analisi delle variazioni delle corrispondenti voci dello stato patrimoniale.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La variazione è negativa e ammonta ad Euro 5.761.

Accantonamenti a fondi rischi e altri accantonamenti

Riguardano gli accantonamenti per rischi su crediti e fondi rischi, commentati nell'analisi delle corrispondenti voci di stato patrimoniale.

Oneri diversi di gestione

Ammontano ad Euro 32.682 a fronte di Euro 34.554 dell'esercizio precedente. L'importo al 31.12.2014 è prevalentemente composto da oneri per quote associative per Euro 8.820, da IVA indetraibile per Euro 7.269 e da abbonamenti e pubblicazioni per Euro 4.489.

C) Proventi od oneri finanziari

Altri proventi finanziari

Ammontano ad Euro 4.738 e si riferiscono ad interessi attivi bancari (Euro 1.618) e ad interessi su titoli (Euro 2.841) per investimenti temporanei di liquidità e da altri interessi (Euro 280).

Interessi ed altri oneri finanziari

Gli oneri finanziari ammontano ad Euro 1 per rateizzazioni. Inoltre si rilevano differenze cambio negative, al netto di quelle positive, per Euro 3.553 dovute principalmente alle variazioni del cambio Euro/dollaro per le royalties.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Il saldo rappresenta il carico fiscale per imposte correnti e anticipate di competenza dell'esercizio.

Nell'esercizio sono state rilevate le imposte correnti per Irap (Euro 26.969) e imposte differite per Ires (Euro 10.127).

Relativamente alle imposte anticipate è iscritto nell'attivo l'importo di Euro 27.836, formato da crediti iscritti a fronte di costi temporaneamente non dedotti in questo e in precedenti esercizi.

Credito per imposte anticipate

	Importo	Aliquota	Importo
Fondo svalutazione crediti	47.418	27,5%	13.040
Altri costi deducibili nei prossimi esercizi	3.696	27,5%	1.016
Altri costi deducibili nei prossimi esercizi	6.600	31,4%	2.072
Perdite fiscali e agevolazione Ace riportate a nuovo	42.571	27,5%	11.707
TOTALE			27.836

Si riporta nel seguito la riconciliazione del carico fiscale teorico con quello effettivo per quanto concerne, rispettivamente, Irap e Ires.

Riconciliazione carico fiscale teorico IRAP	Importo	Aliquota	Importo
Differenza tra valore della produzione e costi della produzione	46.058		
Costi non rilevanti ai fini IRAP			
Costi del personale	720.155		
Accant. svalutazione crediti	<u>6.792</u>		
Totale	773.005		
Onere fiscale teorico		3,90%	30.147
<hr/>			
Differenze:			
Cuneo fiscale e INAIL	-214.279		
Perdite su crediti-costi non deducibili Irap-proventi straordinari imponibili	10.405		
Lavoratori occasionali, stage, rimborsi spese dipendenti	<u>122.382</u>		
	-81.492		-3.178
Imponibile fiscale	691.513		
Imposte correnti			26.969
Riconciliazione carico fiscale teorico IRES	Importo	Aliquota	Importo
Reddito ante imposte	47.244		
Onere fiscale teorico		27,5%	12.992
<i>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi</i>			
Corrispettivi società di revisione	6.600		
Fondo svalutazione crediti	<u>4.606</u>		
	11.206		3.082
<i>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:</i>			
Utilizzo Fondo svalutazione crediti	11.413		
Corrispettivi società di revisione	<u>6.500</u>		
	17.913		-4.926
<i>Differenze:</i>			
IRAP su costo del lavoro deducibile	-17.707		
ACE	-8.422		
20% spese telefoniche	3.326		
Altri costi indeducibili	15.953		
Utilizzo 80% perdite pregresse	<u>-33.687</u>		
	-40.537		-11.148
Imponibile fiscale	0		
Imposte correnti			0



Compensi corrisposti a Membri di Organi Sociali

Si segnala che nessun componente degli organi sociali (Consiglio di Amministrazione, Collegio dei Revisori, Comitato Elezioni e Comitato Etico) percepisce compensi per le cariche conformemente all'articolo 9 dello Statuto. Nel corso del 2014 non sono stati rilevati costi per compensi a membri degli organi sociali per docenze o altre prestazioni svolte direttamente nel corso dell'esercizio.

Il Presidente
Maurizio Bonzi

Relazione della società di revisione

Al Consiglio di Amministrazione della
Associazione Italiana Internal Auditors

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, redatto in forma abbreviata secondo quanto previsto dall'art. 2435-bis del Codice Civile, della Associazione Italiana Internal Auditors chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Associazione Italiana Internal Auditors. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile svolta a seguito di incarico conferitoci a titolo volontario, stante il fatto che la Associazione Italiana Internal Auditors, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, non era obbligata alla revisione legale dei conti.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa, a seguito di incarico conferito a titolo volontario, in data 14 maggio 2014.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Associazione Italiana Internal Auditors al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Associazione Italiana Internal Auditors per l'esercizio chiuso a tale data.

Milano, 27 maggio 2015

KPMG S.p.A.


Giulio Capiaghi
Socio

ASSOCIAZIONE ITALIANA INTERNAL AUDITORS

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Signori Soci,

L'art 17 dello Statuto prevede l'obbligo per il Collegio dei Revisori di riferire all'Assemblea, convocata per l'approvazione del Bilancio al 2014, sull'attività di vigilanza svolta, sul sistema di controllo e sul rendiconto economico-finanziario dell'Associazione.

Attività di vigilanza

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo partecipato all'assemblea dei soci, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo acquisito dal Direttore Generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo incontrato l'incaricato della revisione legale dei conti KPMG, e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- Abbiamo vigilato sulla implementazione del Modello di organizzazione e gestione ex D. Lgs 231/01 - avviato da AIIA - e delle procedure vigenti e ad oggi non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del Decreto in oggetto.
- Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'associazione, anche tramite la raccolta d'informazioni; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

nel

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio 2014

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014. Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il Collegio concorda con la proposta del Consiglio di Amministrazione in ordine all'approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2014.

Milano, 29 maggio 2015

IL COLLEGIO DEI REVISORI:

Serenella De Candia



Mauro Di Gennaro



Ahmed Laroussi

